



CITTA' DI TRAPANI

Provincia di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

Ufficio di Supporto del Consiglio Comunale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 30/2019

Verbale n. 11

Oggetto: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF MODIFICA DELLA SOGLIA DI ESENZIONE AD EURO 10.000,00 – IMMEDIATA ESECUZIONE

L'Anno Duemiladiciannove il giorno 28 del mese di marzo in Trapani e nella sala delle adunanze Consiliari del Palazzo Senatorio Cavarretta, il Consiglio Comunale si è riunito alle ore 18,00 e seguenti in **sessione ordinaria** giusta determinazione del Presidente del Consiglio n. 26842/2019.

Presiede il Presidente **Guaiana Giuseppe**, assiste il Segretario Generale dr. **Spataro Alfonso**. In rappresentanza dell'Amministrazione sono presenti il **Sindaco** e l'Assessore **Abbruscato**; il dirigente **Petrusa**.

Sono presenti i Revisori dei Conti **Stabile, Sgro**.

Al momento di avviare l'esame dell'argomento in oggetto risultano presenti 20 dei 24 Consiglieri Comunali in carica proclamati eletti in conformità all'elenco di seguito trascritto:

n.	Consigliere	presente	assente	n.	Consigliere	presente	assente
1	GUAIANA GIUSEPPE	X		13	DAIDONE SALVATORE	X	
2	LA PORTA GIUSEPPE	X		14	FERRANTE DOMENICO	X	
3	PELLEGRINO GIUSEPPE	X		15	LIPARI GIUSEPPE		X
4	ABBRUSCATO VINCENZO	X		16	GARUCCIO ANNA	X	
5	GRECO ROCCO	X		17	MANGANO SILVESTRO		X
6	VASSALLO ANDREA	X		18	LA BARBERA CLAUDIA	X	
7	BIANCO ANNA LISA	X		19	TRAPANI FRANCESCA	X	
8	SPADA GRAZIA	X		20	PERALTA GIUSEPPE	X	
9	GIANFORMAGGIO GASPARE		X	21	SAFINA DARIO	X	
10	TOSCANO PECORELLA MASSIMO	X		22	PASSALACQUA GIULIA	X	
11	VIRZI' GIUSEPPE VINCENZO	X		23	CAVALLINO CHIARA	X	
12	MAZZEO ALBERTO	X		24	PATTI MARZIA		X

Il PRESIDENTE mette ai voti per alzata e seduta la proposta di invertire l'ordine del giorno prelevando l'argomento iscritto al punto 2.

Risultano presenti 20 Consiglieri (4 assenti) come da schema sopra riportato.

Indi,

Il Consiglio Comunale

Alla unanimità dei voti palesemente espressi per alzata e seduta (presenti e votanti 20 Consiglieri)

Delibera

INVERTIRE L'ORDINE DEL GIORNO prelevando l'argomento iscritto al punto 2.

^^^^^^^^^^^^^^^^

Il PRESIDENTE mette in discussione la proposta di deliberazione avente per oggetto "ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF MODIFICA DELLA SOGLIA DI ESENZIONE AD EURO 10.000,00" iscritta al punto 2 dell'OdG nel testo che segue.

Servizio SERVIZI FINANZIARI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF MODIFICA DELLA SOGLIA DI ESENZIONE AD EURO 10.000,00.

Il Dirigente del II Settore Dott. G. Petrusa con riferimento all'argomento indicato in oggetto, su proposta della Giunta Municipale n. 76 del 20.3.2019, sottopone al Consiglio comunale la proposta di deliberazione che segue:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

Visto in particolare l'art. 1, commi 3 e 3-bis, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, come modificati dall'articolo 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), i quali testualmente prevedono:

"3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2.

3-bis. Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali";

Visto, inoltre, l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";*

Visto l'articolo 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, come modificato dall'articolo 13, comma 16, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, il quale testualmente recita:

"11. (...) Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività. Resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo";

Visto che con la deliberazione di G.M. n. 183 del 25.09.2012 l'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef è stata fissata nella misura dello 0,8%, mentre con il vigente Regolamento per la disciplina

dell'addizionale comunale all'IRPEF, approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 115 del 24.9.2012, all'art. 3, è stata determinata la soglia di esenzione in € 13.000,00;

Visto che a seguito del decreto fiscale (D.L. n. 119/2018, come convertito, con la legge n. 136/2018) e della Legge di Bilancio per il 2019-2021 (legge n. 145/2018), la novità più rilevante è stata senz'altro rappresentata dallo sblocco dell'aumento di aliquote e tariffe dei tributi e delle addizionali di competenza comunale, introdotto dall'anno 2016 e confermato anche per l'anno 2017 e 2018;

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3 del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, ultimo periodo, del D. Lgs. n. 267/2000, i termini di deliberazione del bilancio di previsione possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Visto il decreto del Ministro dell'Interno del 7 dicembre 2018, che ha differito al 28 febbraio 2019 il termine per deliberare il bilancio di previsione 2019/21;

Visto il successivo decreto del Ministro dell'Interno del 25 gennaio 2019, che ha differito ulteriormente al 31 marzo 2019 il termine per deliberare il bilancio di previsione 2019/21;

Vista la deliberazione della G.M. n. 76 del 20.3.2019, con la quale si propone di modificare la sola soglia di esenzione dell'addizionale comunale all'Irpef in € 10.000,00, finalizzando il maggiore gettito rispetto alla precedente soglia di esenzione di € 13.000,00 a sostegno dei servizi socio-assistenziali;

Ritenuto di dover modificare la sola soglia di esenzione dell'addizionale comunale all'Irpef in € 10.000,00;

Acquisito sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'Irpef, approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 115 del 24.9.2012;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie e dei diritti del contribuente, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 58 del 19/05/2016;

Visto il vigente Regolamento di contabilità, approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 49 del 20.3.2019;

DELIBERA

1. di sostituire all'art. 3, comma 2, del vigente Regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'Irpef, approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 115 del 24.9.2012, le parole "€ 13.000,00" con le parole "€ 10.000,00, finalizzando l'incameramento scaturente dal presente atto a sostegno dei servizi socio assistenziali";
2. di dare atto che la modifica di cui al punto 1 del dispositivo produrrà effetti a partire dal 1° gennaio 2019;
3. di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata alla deliberazione di approvazione del bilancio di previsione 2019/2021;
4. di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma;
5. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività ovvero entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio e comunque entro il 14 ottobre 2018 (termine perentorio), ai sensi dell'articolo 13, commi 13-bis e 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni nella legge n. 214/2011;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991, per consentire agli uffici di eseguire con celerità i successivi adempimenti di legge.

Sottoscritta dal Dirigente



PETRUSA GIOACCHINO

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)

in data 20/03/2019

Il Dirigente PETRUSA illustra l'atto deliberativo.

Si vota per appello nominale l'atto deliberativo in discussione.

La votazione ha il seguente esito:

n.	Consiglieri	Fav.	Contr.	Ast.	Ass.	n.	Consiglieri	Fav.	Contr.	Ast.	Ass.
1	Guaiana Giuseppe	X				13	Daidone Salvatore	X			
2	La Porta Giuseppe	X				14	Ferrante Domenico	X			
3	Pellegrino Giuseppe	X				15	Lipari Giuseppe				X

4	Abbruscato Vincenzo	X				16	Garuccio Anna	X			
5	Greco Rocco	X				17	Mangano Silvestro				X
6	Vassallo Andrea	X				18	La Barbera Claudia	X			
7	Bianco Anna Lisa	X				19	Trapani Francesca	X			
8	Spada Grazia	X				20	Peralta Giuseppe	X			
9	Gianformaggio Gaspare				X	21	Safina Dario	X			
10	Toscano Pecorella Massimo	X				22	Passalacqua Giulia	X			
11	Virzi Giuseppe Vincenzo	X				23	Cavallino Chiara	X			
12	Mazzeo Alberto	X				24	Patti Marzia				X

indi

Il Consiglio Comunale

Con 20 voti favorevoli

Delibera

APPROVARE la proposta di deliberazione avente per oggetto "ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF MODIFICA DELLA SOGLIA DI ESENZIONE AD EURO 10.000,00" iscritta al punto 2 dell'OdG nel testo sopra riportato

^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Il Consiglio alla unanimità (presenti 20 – assenti 4: Gianformaggio – Lipari – Mangano – Patti) delibera con voto per alzata e seduta di dichiarare la presente deliberazione Immediatamente Esecutiva ex art. 12 l.r. n..44/1991.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^

La seduta prosegue.

Ai sensi della L.R. n. 22 del 16/12/2008, art. 18, il presente atto sarà pubblicato sul sito internet del Comune.

Per il dettaglio degli interventi si rimanda al resoconto della fonoregistrazione della seduta odierna (verbale di seduta n. 12/2019)

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il PRESIDENTE

GUAIANA GIUSEPPE

Il Segretario
SPATARO ALFONSO

Il Consigliere Anziano
(LA PORTA GIUSEPPE)